Città Metropolitana
Prot. n.63566 del 31/10/2019
Classificazione: 9.3.3.0.0.0/2/2019

Ministero per i beni e le attività culturali
e per il turismo
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Bologna,

Città Metropolitana di Bologna
Area Servizi Territoriali Metropolitani
Via S. Felice, 25
40122 Bologna
cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

E pc.
Al Responsabile del procedimento
Ing. Massimo Biagetti
massimo.biagetti@cittametropolitana.it

Al Coordinatore del Procedimento del Servizio Edilizia Scolastica
michele.doria@cittametropolitana.bo.it

Al Comune di Bologna
Dipartimento Urbanistica, casa e Ambiente
c.a. dott.ssa Marika Milani
protocollo generale@pec.comune.bologna.it

Alla direzione Generale ABAP
Servizio II
dg-abap.servizio2@beniculturali.it

Prot. n. *Pos. Archivio*
Class. 34.43.01/171.60/2019 *Allegati*

risposta al foglio 61746/2019 del 14/10/2019 pervenuto il 23/10/2019 (ns. prot. 23591-A del 28/10/2019) e al foglio 62019/2019 del 24/10/2019, pervenuto il 24/10/2019 (ns. prot. 23734-A del 29/10/2019)

Oggetto: **Bologna (BO), via E. Zacconi, Costruzione Nuovo Polo Dinamico**
Verifica preventiva dell'interesse archeologico
Richiedente: Città Metropolitana di Bologna
Costruzione nuovo Polo Dinamico a Bologna. Procedimento Unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017, finalizzato all'approvazione della localizzazione dell'opera in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Bologna e all'approvazione del progetto definitivo.
Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14L. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma simultanea e in modalità sincrona.
Convocazione del 31/10/2019
Parere di competenza

In riferimento alla Conferenza di Servizi relativa all'oggetto per la quale è pervenuta convocazione in seconda seduta con la nota prot. 62019/2019 del 24/10/2019 (ns. prot. 23734-A del 29/10/2019):

- *considerato* che con nota ns. prot. 22172 del 14/10/2019 questa Soprintendenza aveva comunicato la propria motivata impossibilità ad esprimere un parere in merito alla fattibilità dell'opera nell'ambito della seduta decisoria de convocata per il giorno 15/10/2019;
- *verificati* i precedenti agli atti;
- *preso atto* dei lavori previsti nel progetto definitivo pervenuto, che comportano escavazioni estensive di sbancamento con profondità media di 1,30 m e puntuali per la realizzazione degli ascensori fino a 1,70 m;

- *vista* la Relazione di Archeologia Preventiva (VIARC) allegata alla nota citata in epigrafe (Vs. prot. 61746/2019 del 14/10/2019) e redatta dal dott. Davide Mengoli della ditta Lares Archeologia s.r.l.;
- *tenuto conto* che le indagini geologiche effettuate con apparecchiatura georadar hanno individuato anomalie strutturali entro il metro di profondità in due punti che non sembrano in relazione ai sottoservizi interrati esistenti, ma non hanno escluso del tutto la presenza di strutture sepolte entro i due metri di profondità, a causa della natura argillosa del terreno indagato che potrebbe aver influito sulla resa del segnale,

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto attiene gli aspetti di competenza in merito alla tutela archeologica, ritiene che i lavori di escavazione, limitatamente a quelli più profondi (ascensori) e a quelli in corrispondenza delle anomalie rilevate siano da sottoporre a controllo archeologico in corso d'opera secondo le prescrizioni di seguito elencate:

- Che lo scavo sia effettuato con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la diretta supervisione di un archeologo professionista, senza che alcun onere sia imputato a questa Amministrazione, fino alla quota massima prevista.

Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica.
Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

A seguito dei risultati delle indagini preventive, questo Ufficio rilascerà il parere definitivo o valuterà eventuali ulteriori prescrizioni.

LA SOPRINTENDENTE

Cristina Ambrosini

(Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs. N. 82/2005 e s.m.i.)

Funzionario Archeologo - dott.ssa Valentina Manzelli - E-mail: valentina.manzelli@beniculturali.it
(29/10/2019)